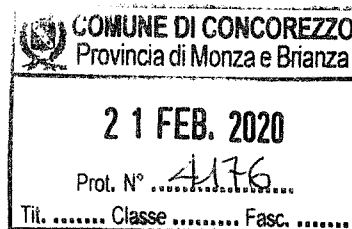


Concorezzo, 21 febbraio 2020

Al Comune di Concorezzo
Sig. Sindaco Mauro Capitanio

Ufficio U.R.P. del Comune

Autorità procedente Arch. Mauro Polletta
Autorità competente Arch. Elisabetta Della Giovanna



OGGETTO: Osservazioni al Rapporto Ambientale di V.A.S. e alla sintesi non tecnica relativa alla variante al P.G.T.

Ai sensi dell'art. 14, comma 3, del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/08), presa visione della documentazione messa a disposizione del pubblico, osservando altresì di aver appreso della deposizione di osservazioni alla documentazione da parte del Circolo Legambiente di Monza, che condividiamo pienamente in tutti i punti sviluppati, si presentano le seguenti osservazioni.

I -Ambito di Trasformazione 2 via Kennedy

1. Il Rapporto ambientale, a pag. 17, prevede che "La trasformazione dell'area è incentrata principalmente sulla realizzazione della metropolitana e della stazione di interscambio. Gli spazi ad est della via Kennedy sono destinati all'attraversamento sotterraneo della linea metropolitana e alla realizzazione della stazione e del parcheggio di interscambio." Da ciò si evince chiaramente la subordinazione dell'attuazione della trasformazione alla effettiva realizzazione della metropolitana. Tuttavia, nelle relazioni del Documento di Piano, la subordinazione dell'attuazione non viene prevista, di fatto consentendo di trasformare l'area anche senza la realizzazione della futura infrastruttura. Si chiede pertanto di introdurre il vincolo di subordinazione dell'attuazione dell'ambito di trasformazione n. 2 all'approvazione del progetto definitivo dell'opera di collegamento tra Cologno nord e Vimercate (oggi è in fase di discussione lo Studio di Fattibilità tecnica ed economica).
2. Non sono chiare le opere di compensazione ambientale previste a carico del soggetto attuatore, demandando la quantificazione e la localizzazione a una successiva fase. Tuttavia, vista la dimensione dell'intervento e il rilevante impatto in termini di consumo di suolo, si chiede di precisare meglio, localizzandole, le aree esterne al comparto di trasformazione dove prevedere le compensazioni obbligatorie previste ai sensi della L.R. 31/2014.
3. Tra le facoltà previste dall'attuazione vi è "La realizzazione di opere a completo carico del soggetto attuatore (non a scomputo degli oneri concessori) per interventi di riqualificazione ecologico-ambientale e/o di urbanizzazione, interne od esterne al Piano Particolareggiato (costituisce priorità il potenziamento della superficie boscata a nord-est della via Kennedy e la riqualificazione del filare alberato esistente in via Kennedy, anche nella parte esterna al perimetro del Piano Particolareggiato), per un valore pari ad almeno € 279,00 per ogni metro quadro di SL aggiuntiva. In tal caso l'incremento della SL ammissibile è pari al 6%." Anche per questo punto, si chiede di precisare meglio, localizzandole, le aree esterne al comparto di trasformazione dove prevedere le compensazioni.

II - Misure di mitigazione e compensazione

Il capitolo 8 del Rapporto Ambientale, denominato appunto "Misure di compensazione", pag. 80, non riporta alcuna misura di compensazione ambientale per la proposta di piano in oggetto. Si ritiene sia una scelta molto discutibile, dal momento che, anche come confermato dall'analisi di coerenza interna, diversi obiettivi di piano sono in contrasto con gli obiettivi di sostenibilità ambientale, in primis il "Contenimento del consumo di suolo". Per questo motivo si ritiene indispensabile implementare il capitolo 8 del Rapporto Ambientale con lo sviluppo di proposte di compensazione ambientale maggiormente dettagliate e con ricadute spaziali sul territorio comunale di Concorezzo. A titolo collaborativo, si propongono le seguenti azioni di compensazione da introdurre all'interno degli elaborati del piano dei servizi:

- previsione di nuovi itinerari ciclopeditoni da realizzare anche attraverso la riqualificazione di tratturi e strade bianche esistenti che permettano la connessione del centro urbano con le aree protette del Parco del Lambro e del PLIS;
- realizzazione di un nuovo bosco urbano su aree da acquisire al patrimonio pubblico, dove implementare politiche di riduzione dei gas serra, attraverso nuove alberature;
- interventi di de-impermeabilizzazione di superfici pubbliche attualmente impermeabili come parcheggi e piazzali attraverso l'impiego di materiali drenanti o l'adozione di tecniche di drenaggio urbano;

III - Centro Tennis

Il documento di relazione al Piano dei Servizi, a pagina 72, prevede che "I servizi esistenti da valorizzare sono individuati nella tavola ST01 come "aree servizi esistenti oggetto di possibile alienazione" e risultano essere le due aree sportive "SPO.02" e "SPO.06" (a cui si aggiunge, di conseguenza, la "VER.12"): la SPO.02 ospita il tennis club e la pista di pattinaggio, strutture che necessitano di intervento di qualificazione, potenziamento e valorizzazione; la SPO.06 rappresenta un'importante area per il gioco del calcio che si somma al centro sportivo di Via Pio X. La possibilità di alienare le due aree (o di concedere in diritto di superficie la SPO.06 per altre attività sportive) potrebbe avvenire con scenari e step differenti:

- Un primo step prevede il trasferimento del tennis club e del campo sportivo di via Don Luigi Orione nell'area PROG.01 permettendo così la nascita di un centro sportivo polifunzionale delle dimensioni adatte per una sua gestione efficiente ed efficace (in termini economici e di capacità di rispondere alle esigenze della cittadinanza);
- Il secondo step prevede la valutazione circa l'opportunità di mantenere (potenziando) la pista di pattinaggio nell'attuale sede ovvero il suo trasferimento sempre nel nuovo centro sportivo di via Pio X (andando ad incrementare ulteriormente le potenzialità del Centro), completando così il processo di alienazione. La SPO.02, una volta alienata, potrà sicuramente accogliere funzioni di carattere consono al contesto territoriale in cui si trova, prettamente residenziale e con attività commerciali di vicinato; la SPO.06 potrebbe mantenere una destinazione a servizi comunali rappresentando l'ampliamento del centro natatorio dello SPO.05."

Ribadendo l'importanza e la necessità di attuare opere di riqualificazione dell'esistente, senza ulteriore, effettivo, consumo di suolo (preservando inoltre le aree adibite ad attività sportive, vedi SPO.06, come indicato nella tavola ST01).

In accordo con le precedenti osservazioni e recependo positivamente la posizione

espressa dal Sindaco Mauro Capitanio, in data 13 febbraio 2020 (durante la seduta di Consiglio Comunale), a garanzia dell'assenza, da parte dell'Amministrazione Comunale, di intenzione nel voler procedere con l'alienazione dell'area sportiva SPO.02 (come indicato nella tavola ST01).

Chiediamo che l'intero paragrafo venga stralciato.

Con l'auspicio che le nostre osservazioni e proposte vengano debitamente valutate ed infine accolte, si porgono distinti saluti.

Lista Civica La Rondine
Il Consigliere Claudio Bossi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'C. Bossi', with a stylized, flowing script.

Recapiti Mail:
larondine.concorezzo@gmail.com